



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

3^ COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU

L'anno 2026, addì 17 Marzo, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 17 Marzo alle ore 09:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 16.03.2026;
2. approfondimento sullo stato delle rientranze dei marciapiedi adibite a ex piazzole per la raccolta rifiuti nel territorio della Municipalità 6 e valutazione di proposte per il loro riutilizzo e la riqualificazione nell'ambito dell'arredo urbano; proposte commissione poiché trattasi di questioni specifiche sollecitate nel Consiglio Municipale del 13.03.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:00 è presente il Consigliere Amato Gennaro.

Alle ore 09:20 entrano i Consiglieri Luccardi Patrizia, Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Alle ore 09:25 entra i Consigliere Capasso Carlo.

Alle ore 09:25 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.5 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Luccardi Patrizia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/324026 del 16.03.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 13.03.2026 dal Presidente Fucito come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:25 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 16.03.2026. Il Presidente Amato Gennaro da lettura del verbale precedente del 16.03.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato approfondimento sullo stato delle rientranze dei marciapiedi adibite a ex piazzole per la raccolta rifiuti nel territorio della Municipalità 6 e valutazione di proposte per il loro riutilizzo e la riqualificazione nell'ambito dell'arredo urbano; proposte commissione poiché trattasi di questioni specifiche sollecitate nel Consiglio Municipale del 13.03.2026. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro sottolineando come il tema odierno non riguardi semplicemente singoli punti di criticità, ma un insieme diffuso di micro spazi urbani che, nel loro complesso, incidono in modo significativo sulla qualità della vita dei cittadini, sulla sicurezza dei percorsi pedonali e sulla percezione di cura del territorio. Il Presidente Amato precisa che la seduta odierna ha carattere istruttorio e propositivo: la Commissione è chiamata a fare il punto sulla situazione attuale, a raccogliere le istanze emerse dal territorio e a formulare proposte concrete da trasmettere agli uffici competenti. Il Presidente spiega ai Commissari presenti che: *«Le rientranze dei marciapiedi, nate come vani di alloggiamento dei cassonetti, costituiscono oggi un'eredità infrastrutturale che non risponde più alla funzione originaria. Molte risultano inutilizzate, altre sono diventate luoghi di abbandono di rifiuti, altre ancora sono state trasformate in parcheggi improvvisati. Ma ciò che più preoccupa è che una parte di queste rientranze risultano fisicamente danneggiate che compromettono la sicurezza dei pedoni e la continuità del marciapiede. È nostro compito affrontare questa situazione con una visione complessiva e con una proposta chiara, strutturata e replicabile.»*. Il Presidente Amato evidenzia inoltre, che la presenza di tali rientranze, spesso in condizioni di degrado, contribuisce a una percezione di incuria che mina il rapporto tra cittadini e istituzioni, e che la loro riqualificazione può rappresentare un intervento diffuso e capillare di rigenerazione urbana.

Si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Il Consigliere Simonetti Daniele apre il confronto con un'analisi puntuale della situazione: *«La ricognizione informale che molti di noi hanno svolto sul territorio evidenzia una situazione*



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

estremamente eterogenea ma accomunata da un elemento: l'abbandono. In numerosi punti le rientranze sono danneggiate e rappresentano un rischio concreto per i pedoni. In alcuni casi si tratta di vere e proprie barriere architettoniche. È necessario intervenire con urgenza per ripristinare condizioni minime di sicurezza e fruibilità.». Il Consigliere Simonetti sottolinea inoltre, che la presenza di tali rientranze danneggiate compromette la continuità dei percorsi pedonali, creando situazioni di pericolo soprattutto per anziani, bambini e persone con mobilità ridotta.

Segue l'intervento della Consigliera Carmela Testa che richiama l'attenzione sulla dimensione sociale e percettiva del problema: *“I cittadini vivono queste rientranze come simboli di incuria. Dovevano essere spazi funzionali, oggi sono luoghi di degrado, spesso utilizzati per l'abbandono di rifiuti o come parcheggi improvvisati. La Municipalità deve dare un segnale forte: questi spazi vanno recuperati e restituiti alla collettività con una funzione chiara e riconoscibile. Il consigliere evidenzia inoltre che la riqualificazione di tali spazi può contribuire a migliorare la percezione di sicurezza e ordine nei quartieri, rafforzando il senso di appartenenza.”*.

Il Consigliere Carlo Capasso propone una visione più ampia, legata alla pianificazione urbana e alla qualità dello spazio pubblico: *«Non possiamo limitarci a riparare ciò che è danneggiato. Dobbiamo cogliere l'occasione per ripensare la funzione di queste rientranze. Alcune possono diventare stalli ordinati per motocicli o per la micro-mobilità, altre possono essere trasformate in micro-aree verdi, altre ancora possono ospitare elementi di arredo urbano: **Spazi di Servizio di Quartiere** ovvero aree di sosta per la ricarica auto, motocicli e piccoli veicoli, stalli ad uso esclusivo per i veicoli H, bici-park (rastrelliere per biciclette). L'importante è che ogni intervento contribuisca a migliorare la qualità dello spazio pubblico e a rafforzare l'identità dei nostri quartieri. La riqualificazione di questi spazi può diventare un tassello importante di una strategia più ampia di rigenerazione urbana.»*. Ovviamente tali soluzioni proposte non devono arrecare pericolo e/o danno alla circolazione né rappresentare nuove barriere architettoniche. Il Consigliere Capasso sottolinea infine, che la riqualificazione delle rientranze può contribuire a una gestione più razionale della mobilità locale, riducendo la sosta irregolare e migliorando la fruibilità dei marciapiedi.

Il Consigliere Olivieri Generoso nel concordare con quanto dichiarato e proposto dal Consigliere Capasso, fa notare che alcune di queste aree sono a ridosso dei tombini fognari e dei servizi del sottosuolo per cui rappresentano un reale problema nelle modifiche da apportare nell'ambito degli interventi inerenti a lavori pubblici: va pertanto, verificata ogni singola situazione considerando la fattibilità, il fabbisogno, la dimensione dello stallo, la sostenibilità economica e utilità.

Le Consigliere Liccardi Patrizia, Sessa Emilia e D'Ambrosio Anna invece, rimarcano quanto l'estensione della raccolta differenziata porta a porta abbia determinato nei nostri quartieri, in numerosi ambienti urbani, la dimensione degli stalli prevalentemente destinati a cassonetti stradali: tali spazi oggi inutilizzati, rischiano ed in alcuni casi lo sono già, di diventare punti di degrado,



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

abbandono dei rifiuti, inciviltà diffusa e perdita di qualità urbana. Le Consiglieri concordano che tale situazione sia un'importante opportunità per attivare processi di rigenerazione urbana diffusa, a basso costo ed alto impatto sociale, ambientale e culturale.

Il Presidente Amato Gennaro conclude la discussione con una sintesi politica e programmatica: *«La Commissione deve assumere una posizione unitaria e proporre un modello di intervento replicabile su tutto il territorio. Non possiamo lasciare che ogni rientranza resti un problema isolato. Dobbiamo definire criteri chiari per il ripristino delle rientranze danneggiate e per la loro riconversione funzionale. La nostra proposta deve essere solida, coerente e immediatamente trasmissibile agli uffici competenti. È un'occasione per trasformare un insieme di criticità diffuse in un progetto di riqualificazione urbana capillare.»*.

All'esito dell'ampio confronto, la Commissione procede nel redigere il seguente atto di indirizzo avente per oggetto: *“Riqualificazione e riconversione funzionale delle rientranze dei marciapiedi”*:

“ATTO DI INDIRIZZO DELLA COMMISSIONE

Oggetto: Riqualificazione e riconversione funzionale delle rientranze dei marciapiedi

Premesso che

- le rientranze dei marciapiedi, originariamente destinate all'alloggiamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti, risultano oggi in larga parte prive della funzione originaria a seguito dell'estensione dei sistemi di raccolta differenziata porta a porta;
- tali spazi, diffusi capillarmente sul territorio, versano frequentemente in condizioni di degrado, abbandono o uso improprio;
- in numerosi casi le rientranze risultano danneggiate, costituendo un rischio concreto per la sicurezza dei pedoni e compromettendo la continuità dei percorsi pedonali;
- la presenza di tali criticità incide negativamente sulla qualità dello spazio pubblico, sulla percezione di sicurezza urbana e sul rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni;

Considerato che

- la riqualificazione delle rientranze rappresenta un'opportunità strategica di **rigenerazione urbana diffusa**, a basso costo e ad alto impatto sociale, ambientale e culturale;
- tali interventi possono contribuire:
 - al miglioramento della sicurezza e dell'accessibilità pedonale;
 - alla riduzione del degrado urbano e dell'abbandono dei rifiuti;
 - alla razionalizzazione della mobilità locale;
 - al rafforzamento dell'identità e della qualità dei quartieri;
- ogni intervento deve garantire:
 - la piena sicurezza della circolazione pedonale e veicolare;
 - l'assenza di nuove barriere architettoniche;
 - la compatibilità con le infrastrutture del sottosuolo (reti fognarie, sottoservizi, etc.);

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Rilevato che

- *il fenomeno presenta carattere diffuso ma eterogeneo, rendendo necessaria una classificazione tipologica delle rientranze;*
- *risulta indispensabile adottare criteri uniformi e un modello di intervento replicabile su tutto il territorio;*
- *è necessario un coordinamento tra uffici tecnici, servizi di igiene urbana e pianificazione della mobilità;*

La Commissione indirizza l'Amministrazione a:

1. Avviare una ricognizione sistematica

- *mappatura geo referenziata di tutte le rientranze presenti sul territorio;*
- *classificazione in base a:*
 - *stato di conservazione (integre, degradate, pericolose);*
 - *dimensioni e caratteristiche morfologiche;*
 - *contesto urbano (residenziale, commerciale, scolastico, etc.);*
 - *presenza di sotto servizi;*
- *individuazione delle priorità di intervento (sicurezza, degrado, intensità di utilizzo pedonale).*

2. Definire un protocollo tecnico di intervento

- *ripristino obbligatorio delle condizioni di sicurezza:*
 - *rifacimento della pavimentazione;*
 - *eliminazione di dislivelli e ostacoli;*
 - *adeguamento alle normative sull'accessibilità;*
- *standard progettuali uniformi per la riconversione;*
- *verifica preventiva di fattibilità tecnica ed economica.*

3. Attivare un programma di riconversione funzionale

Le rientranze dovranno essere riconvertite secondo funzioni coerenti con il contesto urbano:

a) Mobilità e micromobilità

- *stalli per motocicli e ciclomotori;*
- *rastrelliere per biciclette (bike parking);*
- *spazi per monopattini e mobilità condivisa;*

b) Accessibilità e inclusione

- *stalli riservati a persone con disabilità (ove compatibili);*
- *ampliamento e continuità dei percorsi pedonali;*

c) Spazi di servizio di quartiere

- *micro-aree per ricarica di veicoli elettrici (ove possibile);*
- *punti di sosta breve e funzionale;*



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

d) Verde urbano diffuso

- *micro-aree verdi o aiuole;*
- *interventi di forestazione urbana di piccola scala;*

e) Arredo urbano e socialità

- *installazione di panchine, elementi di arredo leggero;*
- *piccoli spazi di sosta e relazione.*

4. Garantire criteri di sicurezza e sostenibilità

- *nessun intervento deve:*
 - *compromettere la visibilità stradale;*
 - *ostacolare il deflusso delle acque;*
 - *interferire con infrastrutture sotterranee;*
- *ogni soluzione dovrà essere:*
 - *economicamente sostenibile;*
 - *facilmente manutenibile;*
 - *replicabile su larga scala.*

5. Integrare gli interventi nella pianificazione urbana

- *inserimento del programma nel piano triennale delle opere pubbliche;*
- *coordinamento con:*
 - *piani della mobilità urbana;*
 - *programmi di rigenerazione urbana;*
 - *interventi di manutenzione stradale;*
- *sinergia con aziende di servizi (rifiuti, energia, sottoservizi).*

6. Attivare percorsi di partecipazione

- *coinvolgimento dei cittadini nella segnalazione delle criticità;*
- *consultazione di associazioni locali e comitati di quartiere;*
- *sperimentazione di progetti pilota condivisi.*

7. Promuovere interventi pilota

- *individuazione di aree campione per testare modelli di riqualificazione;*
- *monitoraggio degli impatti:*
 - *sicurezza;*
 - *decoro urbano;*
 - *utilizzo degli spazi;*
- *successiva estensione su scala territoriale.*

Proposte operative immediate

- *intervento urgente sulle rientranze danneggiate che presentano rischio per i pedoni;*
- *chiusura temporanea o messa in sicurezza degli spazi più critici;*



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- avvio di un primo lotto di riqualificazione a basso costo (quick wins);
- predisposizione di linee guida tecniche entro tempi definiti.

Conclusioni

La Commissione ritiene che la riqualificazione delle rientranze dei marciapiedi rappresenti una **azione strategica di rigenerazione urbana diffusa**, capace di trasformare criticità puntuali in opportunità strutturali.

L'Amministrazione è pertanto chiamata ad adottare un approccio:

- sistemico,
- coordinato,
- replicabile,
- orientato alla qualità dello spazio pubblico e al benessere dei cittadini.”.

Il presidente Amato Gennaro **pone a votazione il su esteso atto di indirizzo avente per oggetto: “Riqualificazione e riconversione funzionale delle rientranze dei marciapiedi”**: la Commissione all’unanimità dei presenti approva.

Alle ore 09:30 entra il Consigliere Marzatico Stefano.

Alle ore 09:50 entra la Consiglieria Sessa Emilia.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Grieco Antonio e Sannino Alessandra.

Alle ore 10:10 entrano i Consiglieri La Monica Salvatore e Palantra Salvatore.

Alle ore 10:20 entrano i Consiglieri D’Ambrosio Anna e Ferone Domenico.

Alle ore 10:15 entra il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 10:15 esce il Consigliere Simonetti Daniele.

Al termine della seduta alle ore 11:10 il Presidente Amato Gennaro procede all’appello nominale, all’esito del quale risultano presenti n.13 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; D’Ambrosio Anna; Ferone Domenico; Grieco Antonio; La Monica Salvatore; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra; Sessa Emilia e Testa Carmela.

Il Presidente Amato Gennaro **alle ore 11:10 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risulta assente il Consigliere De Micco Sabino.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Olostro Cirella Antonio

Amato Gennaro